

impianti di prestigio Venezia: Ghetto vecchio e nuovo

Beati i giovani nell'antico quartiere ebraico della città lagunare: sarà destinato a loro un appartamento carico di storia e di pregio, sapientemente ristrutturato con l'apporto di Vimar



Il Ghetto di Venezia, il primo quartiere ebraico storicamente accertato, è quello che ha dato il nome a tutti i ghetti della terra. È un labirinto di calli, corti e campielli angusti, in una città piena di spifferi e di misteri come Venezia, che ha fatto da sfondo alla vita di un'attissima comunità.

Nel cuore di questo labirinto, emblematicamente situata sul limite tra Vecchio e Nuovo Ghetto, sorge la seicentesca casa per i rabbini, i maestri della legge: abitazione, ma anche scuola per la lettura e lo

studio. È toccato a un giovane architetto, **Paola Scarpa**, di curare il restauro conservativo dei locali situati al piano nobile, una struttura sobria, ma ricca del fascino di tempi lontani e di una consuetudine di vita dimenticata.

Sobrietà settecentesca

Il grande **salone centrale** con le sue raffinate e leggere decorazioni a stucco che corrono sotto il soffitto, è stato riportato alla sobria linearità e alla bellezza del Settecento. Le porte incorniciate da pietra d'Istria





STILE ANTICO:
tinte morbide
gialle e verdine,
pavimenti rosso
veneziano.
Proprio come
nel Settecento



impreziosiscono le pareti, ritinteggiate secondo lo stile antico con toni morbidi, gialli e verdini, e gli stucchi di epoca napoleonica. L'ambiente prende luce dalla parete di fondo, che si apre con tre archi a tutto sesto sul balcone con balaustra in pietra intagliata, che si affaccia sulla sottostante calle, sul canale e sul ponte che lo attraversa per portare al Ghetto Nuovo, espansione del primitivo nucleo assegnato alla comunità ebraica.

Intatto il **pavimento originale** in terrazzo della più nobile tonalità di rosso veneziano, ma miracolosamente salve anche le porte in noce, una delle quali con preziosi inserti in mogano, che dal salone consentono di accedere alle varie stanze.

Le soluzioni Idea e 8000

In un ambiente così prestigioso si trovano assolutamente a proprio agio anche i **prodotti della serie Idea**: apparecchi bianchi e placche in metallo pressofuso color verde salvia per le terminazioni d'impianto elettrico, con interruttori, relè a pulsante, prese varie (di corrente, TV, telefoniche) sapientemente disposte. E il fatto di trovarsi in

“ Si valorizza il passato ma si guarda al **futuro**: tutti i punti luce sono **predisposti** per poter accogliere nuove implementazioni d'impianto ”



un edificio storico non ha impedito di guardare avanti: i punti luce e le relative canalizzazioni sono predisposti per future implementazioni d'impianto: prima che sia di nuovo necessario rompere i muri, passerà molta acqua sotto i ponti dell'antico sestiere...

L'appartamento, destinato a diventare un bellissimo centro sociale per i giovani del quartiere, è dotato di moderni **locali di servizio** (bagno, cucina, ripostiglio); opportunamente separati dalla parte più scenografica dell'edificio. E qui esprimono tutta la loro funzionalità i più semplici ed essenziali **apparecchi della serie 8000**.